



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

BANDO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER ACQUISTO E INSTALLAZIONE SU SUOLO PUBBLICO DI STRUTTURE ESTERNE A SERVIZIO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI UBICATE IN PIAZZA BOCCACCIO, VIA 2 GIUGNO, BORGO GARIBALDI E VIA ROMA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29/04/2024 con la quale sono stati approvati gli indirizzi da seguire per la redazione del bando;

Vista la determinazione n. 284 del 30/04/2024, con la quale sono stati approvati gli schemi di bando e di domanda per la partecipazione all'assegnazione del contributo;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura di selezione per l'assegnazione di un contributo economico alle imprese che acquistano e installano su suolo pubblico strutture esterne a servizio della propria attività imprenditoriale, a seguito dell'obbligo di eliminazione di strutture e arredi preesistenti imposto dal Comune in conseguenza dei lavori di riqualificazione del centro urbano.

ARTICOLO 1 – FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

1. Obiettivo del bando è quello di sostenere, tramite l'erogazione di contributi economici a fondo perduto, le imprese che acquistano e installano su suolo pubblico strutture esterne a servizio della propria attività imprenditoriale, a seguito dell'obbligo di eliminazione di strutture e arredi preesistenti imposto dal Comune in conseguenza dei lavori di riqualificazione del centro urbano.
2. Lo stanziamento complessivo ammonta a Euro 20.000,00 (ventimila//00).
3. L'entità massima del contributo erogabile ad ogni beneficiario è di Euro 2.000,00; in ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al totale delle spese preventivate e successivamente rendicontate.
4. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
5. Il contributo verrà erogato solo una volta a favore della singola impresa nel caso in cui un'impresa svolga più attività nella stessa unità locale.

6. L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisto e installazione su suolo pubblico di strutture esterne a servizio della propria attività imprenditoriale, come dettagliato nei seguenti articoli.

ARTICOLO 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono presentare domanda di accesso all'erogazione del contributo le imprese in possesso delle seguenti caratteristiche:

A. aventi sede operativa nel Comune di Certaldo in Piazza Boccaccio, Via 2 Giugno, Via Roma o Borgo Garibaldi (l'attività dell'impresa deve essere effettivamente svolta nel territorio del Comune di Certaldo in una delle vie/piazze indicate);

B. iscritte come attive in CCIAA, non temporaneamente sospese ed effettivamente operanti alla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio on line del Comune;

C. che alla data di pubblicazione del bando all'Albo esercitano una delle seguenti attività:

1. Esercizi di somministrazione alimenti e bevande di cui agli artt. 47 e seguenti della Legge Regionale Toscana n. 62/2018,
2. Esercizi di commercio al dettaglio di vicinato relativi al settore alimentare di cui agli artt. 13 comma 1 lettera d e 15 della Legge Regionale Toscana n. 62/2018,
3. Punti vendita della stampa quotidiana e periodica di cui agli artt. 28 e seguenti della Legge Regionale Toscana n. 62/2018, esercitate su suolo pubblico;

D. che al 01/09/2023 avevano installato su suolo pubblico strutture e/o arredi a servizio dell'attività, di cui è stata imposta la rimozione per i lavori di riqualificazione del centro urbano, con specifico provvedimento dell'Amministrazione Comunale (atto di revoca della concessione di suolo pubblico).

E. che siano in possesso dell'atto abilitativo (autorizzazione all'esercizio, d.i.a., s.c.i.a.) richiesto dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività.

F. i cui titolari/legali rappresentanti siano in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività;

G. che non abbiano posizioni debitorie di qualsiasi tipo (tributario, sanzionatorio o patrimoniale) nei confronti del Comune di Certaldo;

H. che siano in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);

I. che rispettino il limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

2. Per l'ammissione al contributo l'intervento previsto deve essere di entità non inferiore a Euro 2.000,00; tale somma deve essere calcolata sommando le seguenti spese ammissibili, al netto dell'I.V.A.:

- per le attività di cui ai punti 1 e 2 della lettera C del comma precedente (esercizi di somministrazione ed esercizi di vicinato del settore alimentare): spese per acquisto e

installazione di strutture esterne da collocare su suolo pubblico a servizio della propria attività imprenditoriale, come definite dagli articoli 4 e 5 del vigente **“REGOLAMENTO PER LA PROGETTAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE ALL’APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE, ESERCIZI COMMERCIALI AL DETTAGLIO E ARTIGIANI, DEL SETTORE ALIMENTARE” – Pr 3 – Norme tecniche**, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 14/06/2023 e s.m.i. (da ora in avanti definito “Regolamento”), di seguito riportati:

Art. 4 – Definizioni

1 *Ai fini del presente regolamento, per “strutture esterne” a servizio delle attività commerciali che effettuano somministrazione di alimenti e bevande, si intende l’insieme degli elementi mobili posti in modo funzionale ed armonico che costituisce, delimita, arreda ed eventualmente “copre” lo spazio per il ristoro all’aperto annesso ad un pubblico esercizio di somministrazione.*

2 *Le “strutture esterne” possono essere realizzate solo dagli esercizi commerciali di cui all’art.1, insediati in sede fissa e che dispongono già, all’interno del locale principale, di appositi spazi adibiti alla preparazione e alla somministrazione di alimenti e bevande.*

3 *Gli elementi che costituiscono le “strutture esterne” sono quelli di cui all’art.5.*

4 *Le “strutture esterne” devono essere caratterizzati da “precarietà e facile rimovibilità” e non possono in alcun modo surrogare i requisiti strutturali obbligatori per il locale di pubblico esercizio e per le attività di somministrazione alimenti e bevande.*

Art. 5 – Elementi compositivi dei strutture esterne

1 *Le “strutture esterne” potranno essere caratterizzate, fatte salve puntuali limitazioni, prescrizioni o precisazioni previste per i diversi ambiti omogenei, dagli elementi di seguito elencati:*

a) *Arredi Base: insieme di sistemi di sedute (poltrone, divanetti panche, sedie, ecc.) e annessi sistemi di appoggio (tavoli, ripiani, mensole, ecc.);*

b) *Elementi di perimetrazione con altezza max 1,30 m: dette partizioni dovranno risultare prevalentemente permeabili alla vista, potranno avere anche funzione di schienale per le sedute ed essere realizzati in: metallo, vetro, con sistemi di cavi, in legno, con fioriere;*

c) *Elementi di copertura dell’area occupata dalle “strutture esterne” quali:*

c.1. *Ombrelloni e Ombrelloni a mezza copertura;*

c.2. *Tende parasole a bracci su paramento murario;*

In entrambi i casi, in riferimento alla massima estensione, dovranno essere collocate ad un’altezza superiore a 2,20m ed arretrate minimo 20 cm dal filo esterno del marciapiede.

d) *Strutture: elementi variamente configurati, caratterizzati da una struttura in elevazione e da un sistema di copertura. Le partizioni laterali del pergolato dovranno risultare prevalentemente permeabili alla vista e potranno ospitare gli elementi di cui al punto b) o essere dotati elementi di tamponamento retrattili (sistemi di vetrate scorrevoli, tende trasparenti in materiale plastico avvolgibili, ecc.). La copertura potrà*

essere dotata di strutture fisse o mobili avente funzione di frangisole o risultare impermeabile alle intemperie.

e) Accessori:

e.1. Pedane;

e.2. Fioriere e vasi (se non costituiscono delimitazione);

e.3. Posacenere.

f) Infrastrutturazione impiantistica:

f.1. Impianti di riscaldamento e/o raffrescamento;

f.2. Impianti di Illuminazione;

f.3. Impianti e apparecchiature Wi-Fi.

2 Tutti gli elementi che compongono le “strutture esterne” dovranno essere coerenti per forma e colore sia tra loro che con il contesto nel quale si inseriscono.

- per le attività di cui al punto 3 della lettera C del comma precedente (punti vendita della stampa quotidiana e periodica): spese per acquisto e installazione di strutture esterne da collocare su suolo pubblico a servizio della propria attività imprenditoriale (chioschi e relativi accessori).

3. Sono escluse dall'ottenimento del contributo le spese per studi, consulenze, progettazioni.

4. Per l'installazione delle strutture devono essere presentati/acquisiti da parte dei soggetti interessati gli atti abilitativi prescritti dalla vigente normativa; per gli esercizi di somministrazione e gli esercizi di vicinato del settore alimentare le strutture esterne devono essere conformi a quanto previsto dal citato Regolamento.

ARTICOLO 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di partecipazione; ciascuna domanda deve essere relativa ad una sola attività.

2. Le domande di partecipazione alla presente procedura, redatte esclusivamente in base al modello allegato al presente bando, devono essere presentate al Comune di Certaldo, pena l'esclusione dalla selezione, **entro le ore 24.00 del giorno 31 MAGGIO 2024** ESCLUSIVAMENTE tramite posta certificata PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune: comune.certaldo@postacert.toscana.it. Nell'oggetto del messaggio pec dovrà essere riportata la dicitura “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER STRUTTURE ESTERNE SU SUOLO PUBBLICO”

N.B.: Con riferimento a tale sistema di trasmissione (PEC), si precisa che la domanda verrà accettata soltanto in caso di identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, ovvero in caso di sottoscrizione della domanda mediante la firma digitale. L'Ente, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione nei confronti del candidato, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi. L'ente potrà trasmettere in ogni caso ogni comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dai pubblici registri anche se diverso da quello indicato nella domanda.

3. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- a) domande pervenute al Comune fuori dal termine e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - b) mancata sottoscrizione della domanda o sottoscrizione non conforme alla vigente normativa e/o alle indicazioni previste nel presente bando;
 - c) domande non redatte in base al modello allegato al presente bando;
 - d) domande relative ad attività e/o interventi non ricompresi in quelli indicati all'articolo 2;
 - e) domande relative ad interventi di entità inferiore a Euro 2.000,00;
 - f) omissione, illeggibilità e non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
 - g) domande contenenti informazioni incomplete rispetto a quelle richieste nel modello allegato al bando e non integrate entro il termine previsto dal successivo articolo 4;
 - h) domande contenenti false o mendaci attestazioni e/o dichiarazioni, fatto salvo quanto previsto dal Codice Penale.

ARTICOLO 4 – ESAME DELLE DOMANDE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'istruttoria formale delle domande pervenute (verifica della completezza della domanda e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti A, B, C, D, E, F, G, H dell'art. 2 comma 1 del presente bando) sarà espletata da parte dell'Ufficio SUAP; in questa fase potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda dalla presente selezione.

2. Entro 60 giorni dalla scadenza del bando sarà emanata apposita determinazione per l'individuazione delle domande ammesse e l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari. Tale atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune ed avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

3. I contributi assegnati verranno erogati in una unica soluzione entro 60 giorni dalla presentazione, da parte di ciascun beneficiario, di idonea rendicontazione degli acquisti effettuati e degli interventi realizzati, corredati da fatture quietanzate delle spese sostenute ammesse dal presente bando. Tale documentazione deve essere presentata entro e non oltre il 30/09/2025; la mancata presentazione di quanto indicato entro il termine previsto si considera come rinuncia al contributo.

4. Al contributo erogato verrà applicata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef/Ires, prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva di revocare o annullare il presente bando in qualsiasi momento, senza che ciò comporti la possibilità di avanzare alcun tipo di pretesa da parte dei soggetti che hanno presentato domanda.

ARTICOLO 5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, rispettando i limiti di cui all'articolo 1.

2. In ogni caso, l'entità del contributo concesso a ciascun beneficiario non potrà superare l'importo preventivato per l'intervento da attuare, come risultante dalla domanda di ammissione al contributo.

ARTICOLO 6 – MONITORAGGIO, CONTROLLI, REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, ritenuti necessari a verificare la corretta gestione del contributo, nonché l'avvenuta installazione delle strutture nel rispetto delle regole stabilite per legge.

2. I contributi sono revocati nei seguenti casi:

A. Qualora il soggetto beneficiario non mantenga aperta e attiva l'attività per almeno 1 anno dalla data di conclusione dell'intervento, nel rispetto delle condizioni e criteri contenuti nel bando in base ai quali è stato erogato il contributo;

B. In caso di realizzazione delle strutture in difformità al Regolamento (per esercizi di somministrazione ed esercizi di vicinato del settore alimentare);

C. In ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività.

3. In caso di revoca del contributo, l'importo erogato sarà recuperato da parte del Comune dietro intimazione di pagamento, a cui seguirà la procedura di riscossione coattiva in caso di mancato pagamento di quanto richiesto entro 30 giorni dall'intimazione.

ARTICOLO 7 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Il Comune di Certaldo, in qualità di titolare (con sede in Certaldo, Piazza Boccaccio, 13; PEC: comune.certaldo@postacert.toscana.it; Centralino: 0571/6611), tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.